



LA DELEGAZIONE DI OLTRE LA RETE RITORNA DALLA PRIMA MISSIONE CON UN CARICO DI EMOZIONI ALL'INSEGNA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Si è conclusa **lunedì 20 novembre** la **prima missione in Etiopia di Oltre La Rete**, un progetto educativo umanitario sportivo di cooperazione internazionale che coinvolge più di 4500 bambine/i e ragazze/i, realizzato da **Scuola di Pallavolo Anderlini in collaborazione con MOXA (Modena per gli altri - Onlus) unitamente alla ONG Parma per gli altri.**

La delegazione, composta da **Rodolfo Giovenzana, Alessandro Chiossi**, ideatore del progetto, **Susanna Benedetti**, allenatrice della Scuola di Pallavolo Anderlini, e **Riccardo De Dominicis**, direttore tecnico della Officina Volley Terni, ha fatto ritorno in Italia pochi giorni fa con un carico di emozioni e di volti che resteranno impresse per sempre. Dieci giorni all'insegna non solo della pallavolo, come indica il titolo del progetto - Oltre La Rete - ma della relazione umana, delle tradizioni, di nuovi (o forse antichi) ritmi di vita.

Come racconta Riccardo De Dominicis nel suo diario, *Per la prima volta non mi sento al di sopra di una persona più bisognosa di me: sono riuscito a scendere dallo scalino e a mischiarmi con il tutto che mi circonda. Esco al mattino senza dovermi ricordare di prendere i soldi, i documenti o le chiavi della macchina. Non ho nulla ma ho la libertà: i soldi sono i sorrisi e le strette di mano, i documenti il mio viso e la mia anima, la macchina i miei piedi. Scattiamo foto a più non posso, e seguiti da bambini festanti, dimentichiamo i nostri anni, i nostri pensieri, le nostre occidentali responsabilità e ci mettiamo a fare i giullari. Giorni simili, si ripetono scandendo il ritmo della lentezza dell'orologio biologico.*

Il progetto Oltre la Rete è nato per offrire **un'opportunità di crescita, di gioco, un presente e un futuro migliore, attraverso lo sport**, a bambine/i e ragazze/i dei villaggi etiopi di Shallalà e Dawro Konta promuovendo e consentendo l'attività motoria, il gioco e la pratica del volley e formando gli insegnanti delle scuole affinché siano in grado di operare come educatori sportivi.

In questa missione i volontari hanno incontrato in piccoli gruppi tutti i 1500 alunni della scuola primaria di Shallalà e hanno guidato la formazione sulla pallavolo e il minivolley, teorica e pratica, col personale della scuola. I volontari hanno portato scarpe ed altro materiale raccolto presso scuole e società sportive, mentre reti e palloni sono già stati inviati sia in questo primo villaggio che a Dawro Konta, dove **a dicembre è in programma la prossima missione** di Rodolfo Giovenzana ed Alessandro Chiossi insieme a due volontari, ex giocatori di serie A, Carmen Turlea e Pietro Spada.

[Qui](#) potete vedere tutte le foto della missione.

[Qui](#) potete vedere il video della missione.

Ufficio Stampa
Scuola di Pallavolo Anderlini.